



Piano Triennale Offerta Formativa

CESAREO G.A.

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CESAREO G.A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11697 del 25/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 47

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI
2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
2.4. CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
3.3. CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.6. Allegato curricolo Verticale



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.3. FORMAZIONE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il nostro Istituto ha sede nel quartiere Oreto, posto nella periferia est della città di Palermo. Gli studenti che frequentano il nostro Istituto appartengono ad un contesto socio-culturale medio.

L'area comprende sia quartieri popolari che zone residenziali, pertanto nell'Istituzione scolastica si riversa un'utenza eterogenea per le multiformi caratteristiche socio-economiche e culturali. Sono presenti alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento o problematiche comportamentali e socioculturali. Il rapporto studenti insegnanti è adeguato. Le famiglie sono presenti alla vita della scuola in maniera significativa, partecipando attivamente ai vari incontri promossi dalla istituzione scolastica. La scuola è attenta a tutte le proposte che arrivano dal territorio e mette in atto azioni di miglioramento come arricchimento dell'offerta formativa rivolta agli alunni. La scuola è percepita dalla maggior parte dell'utenza come importante istituzione formativa. Le scelte educative d'Istituto puntano all'orientamento, alla lotta all'abbandono e all'insuccesso scolastico, al confronto dialettico e all'inclusione, al sostegno ad alunni e famiglie. Per rispondere ai bisogni

formativi degli alunni e alle esigenze del territorio, la scuola si impegna nella costruzione di rapporti sinergici con le risorse formative presenti nel territorio cittadino, con altre Istituzioni e con l'Osservatorio di Area Distretto 14 "Mattarella-Bonagia. Il nostro istituto, inoltre, offre l'opportunità di richiedere i testi scolastici e dispositivi informatici in comodato d'uso alle famiglie che hanno difficoltà a mantenere i propri figli agli studi.

Vincoli

Negli ultimi anni si registra un aumento della disoccupazione, peggiorata dalle conseguenze della situazione epidemiologica attuale. Sono aumentate le famiglie monoreddito o a reddito zero che hanno difficoltà a mantenere i propri figli agli studi.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Caratteristica del nostro Istituto è il corso ad indirizzo musicale. Questo corso è finalizzato a promuovere la formazione globale, offrendo al preadolescente, attraverso una più completa applicazione ed esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità. Gli alunni possono scegliere uno dei quattro strumenti musicali offerti dalla scuola: Violino, Clarinetto, Pianoforte e Chitarra. Per la frequenza al corso ad indirizzo musicale è necessario:

- 1) l'esplicita richiesta da parte della famiglia all'atto dell'iscrizione alla prima media;
- 2) una prova orientativo-attitudinale.

La materia "strumento musicale" è una materia curriculare. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata, presuppone una frequenza regolare per l'intero triennio. Gli alunni che vengono ammessi alla frequenza del corso ad indirizzo musicale saranno raggruppati in un'unica classe nel Corso A.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

La scuola è ubicata in una zona periferica di Palermo, nel quartiere Oreto-Stazione-Guadagna-Falsomiele. Sono presenti le seguenti strutture- servizi: Consiglio di Circoscrizione, ASP, Servizio Medicina Scolastica, Parrocchie, Associazioni ONLUS, Società sportive private e la struttura sportiva del Palaoreto, Osservatorio Territoriale-Mattarella Bonagia-Distretto 14 per il contrasto della dispersione scolastica, Consultorio, Scuola Primaria, Scuole Secondarie di primo grado e secondo grado.

VINCOLI

Mancano nel quartiere punti di ritrovo che possano connotarsi quale valido strumento di arricchimento culturale; sono assenti centri di aggregazione socio-culturali. Il territorio risulta poco valorizzato. Gli Enti locali non hanno investito risorse adeguate al miglioramento del territorio,

RISORSE MATERIALI E DIGITALI

La Scuola, che non ha succursali, e' raggiungibile dai mezzi pubblici. Le strutture della scuola risultano essere adeguate per quanto attiene la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. E' stato strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale e delle informative necessarie per il suo corretto espletamento. Tutto il personale e' istruito circa i rischi e/ pericoli possibili e addestrato per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le prove

di evacuazione, regolarmente effettuate, istruiscono gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. L'Istituto è dotato di aule fornite di LIM, per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative, anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla rete. Dispone, inoltre, di risorse materiali quali computer, tablet, strumenti musicali, laboratorio scientifico, laboratorio musicale, attrezzature per attività sportive, una biblioteca. Le palestre, una interna e due campi Basket-Pallavolo all'aperto, vengono utilizzate dai nostri alunni non soltanto in orario curriculare ma anche in fasce orarie pomeridiane, per la partecipazione a progetti sportivi della scuola. La nostra scuola è dotata, inoltre di un Sito Internet www.scuolasecondariaprimogradocesareo.edu.it, una risorsa digitale utilissima per reperire informazioni, per favorire la rapidità delle comunicazioni, per la presentazione di progetti che la scuola propone o a cui aderisce, per la collaborazione con Enti e Istituzioni locali e nazionali, per dare visibilità al nostro Istituto in tutto il contesto territoriale. Dal Sito web si possono reperire informazioni sulle risorse umane, sulla logistica, sull'organizzazione, sulle comunicazioni e sulle iniziative dell'Istituto. Il nostro Istituto ha attivato la G-Suite for Education, piattaforma attraverso cui ogni utente può partecipare alle attività di Didattica a Distanza, Didattica Digitale Integrata, può interfacciarsi con gli Organi Collegiali, con i genitori in occasione dei ricevimenti in modalità telematica, e può contribuire alla raccolta di documentazione e materiali didattici.

Vincoli

Le risorse dei Fondi di Istituto non sempre permettono di realizzare tutte le attività programmate. Non sono disponibili al momento risorse economiche da enti privati esterni. Le disponibilità economiche per il rinnovamento

periodico delle strumentazioni didattiche e dei laboratori risultano non
bastevoli.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

**PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI
ESITI**

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della nostra Istituzione Scolastica. Potrà essere aggiornato, rivisto e modificato ogni anno, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. Questo piano realizza, in un arco triennale, le finalità generali del sistema educativo e la domanda del territorio, instaurando un rapporto di reciproca collaborazione tra l'utenza e il personale scolastico. Le scelte educative di fondo, i percorsi formativi specifici, le soluzioni di carattere organizzativo e didattico, l'analisi dei risultati attesi e conseguiti, delle difficoltà incontrate, insieme ad una ricognizione precisa delle risorse effettivamente disponibili, determinano la sua struttura portante.

Il valore del PTOF risiede, pertanto, nella pianificazione condivisa e coerente del servizio da aggiornare nel tempo, garantendo a tutte le componenti interessate (interne e esterne alla scuola) partecipazione, trasparenza, possibilità di controllo

degli impegni sottoscritti.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla nostra Istituzione scolastica è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti in data 17/12/2021 delibera n°28 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 20/12/2021 delibera n°47 ed ha tenuto conto di:

- Atto d'indirizzo (prot.0011697 del 25/09/2021) e delle scelte del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022/2025;
- Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto;
- Piano di Miglioramento;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";
- D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Nota MIUR n. 1143 del 17 Maggio 2018 avente per oggetto: “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;
- Raccomandazione del Consiglio d’Europa sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

§ Nota ministeriale n. 21627 del 14 settembre 2021 avente per oggetto indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche

- Obiettivi regionali di cui alla nota MIUR USR SICILIA 22615.11-08-2017:
 - OBIETTIVO REGIONALE 1: Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA;
 - § -OBIETTIVO REGIONALE 2: Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio. –
 - § Visti gli esiti delle prove INVALSI .

Il ***Piano triennale dell’offerta formativa*** 2022-2025, verrà sottoposto alla verifica dell’Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, tramite l’Ambito Territoriale di Palermo, ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n.107/2015. L’effettiva realizzazione del *Piano* resta condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

Il piano verrà pubblicato e reso disponibile nel portale unico.

Il Dirigente Scolastico assicurerà la pubblicità di legge del *Piano triennale dell'offerta formativa*, mediante pubblicazione all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico e in "Scuola in Chiaro".

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Mission e Vision della Scuola Secondaria di Primo Grado "G.A. CESAREO"

La Mission sarà volta a

- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale;
- realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa-didattica;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per una educazione-formazione permanente.

La Vision

I principi fondamentali su cui si fonda la nostra scuola e da cui non si può prescindere per costruire un percorso educativo e formativo su misura per ogni alunno sono i seguenti:

- § Uguaglianza e Imparzialità.
- § Accoglienza, integrazione e inclusività
- § Efficienza, efficacia e trasparenza
- § Apertura al territorio
- § Libertà d'insegnamento.

Pertanto, dalle risultanze del RAV e sentiti pareri e proposte provenienti dal territorio e dall'utenza, scaturiscono le scelte e le azioni volte a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; ·
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; ·
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; ·
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; ·
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'attività educativa e didattica deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento, i traguardi di competenza e il Profilo in uscita previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" del 2018 e delle nuove Raccomandazioni sulle Competenze Chiave per l'apprendimento da parte del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

Il potenziamento e l'ampliamento dell'attività educativa e didattica tiene conto delle seguenti priorità:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, francese e spagnolo;

- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso

l'attivazione di laboratori tematici e la partecipazione ad eventuali competizioni e o concorsi;

- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

- sviluppare le competenze digitali degli alunni e delle alunne, con particolare riguardo al pensiero computazionale, la robotica educativa e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

potenziare le metodologie laboratoriali;

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

definire un sistema efficace di continuità tra i diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai risultati a distanza

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

PRIORITÀ

- Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese ascolto nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali;

TRAGUARDO

- Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socioeconomico simile

- Migliorare l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola anche attraverso un incremento numerico delle simulazioni;

Competenze chiave e di cittadinanza:

PRIORITA'

- Migliorare le competenze di una responsabile e consapevole cittadinanza digitale

TRAGUARDO

- Aumentare la percentuale di studenti con competenze digitali (uso degli strumenti tecnologici e della rete) funzionali alle attività didattiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI

La motivazione della scelta degli obiettivi formativi trae la sua origine dalla necessità di garantire a tutti gli alunni e alunne il successo formativo nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia amministrative, derivano dalla condivisione delle scelte degli OO.CC.; dalle esigenze espresse dalle famiglie e dal territorio, dal costante monitoraggio finalizzato al miglioramento e al superamento di eventuali criticità; dalla valorizzazione del personale; dalla flessibilità organizzativa del lavoro del personale sia docente che non docente e dal reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per

mantenere gli standard del servizio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 8) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
9. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
10.) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PDM) è parte integrante del PTOF (comma 14 dell'art. 1 Legge 107/2015), è previsto dal D.P.R 28 marzo 2013, n. 80, all'interno del Sistema Nazionale di Valutazione. Esso rappresenta un percorso che individua una linea strategica di un processo di *problem solving* e di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 4 del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Nella definizione del PDM, l'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) invita a:

1. scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nel RAV;
2. decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;
3. pianificare gli obiettivi di processo individuati;
4. valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto.

Alla luce dei dati rilevati attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel quale sono stati evidenziati opportunità e vincoli del contesto in cui la scuola opera, nonché punti di forza e di criticità dei processi messi in atto e degli esiti conseguiti, il PDM della scuola mira ad indirizzare l'azione di miglioramento verso una pratica di progettazione/realizzazione/valutazione di attività coerenti con la didattica per competenze. In un contesto sociale e culturale caratterizzato dalla possibilità di accesso a grandi quantità di informazioni, i contenuti dell'insegnamento saranno finalizzati a costruire criteri di orientamento, di decodifica dei messaggi, di selezione ed interpretazione critica delle informazioni, di una loro riorganizzazione in effettive conoscenze, abilità e competenze.

Per rispondere meglio alle attese educative e formative provenienti dall'odierna società della conoscenza, complessa e globalizzata, e per fornire agli alunni gli strumenti per la piena inclusione nel contesto sociale, culturale e professionale in cui si troveranno a vivere, si rende necessario promuovere anche la dimensione trasversale del curriculum di istituto: le discipline devono "dialogare tra loro", con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, e devono divenire strumenti per lo sviluppo delle Competenze chiave e di cittadinanza.

Per la realizzazione delle azioni più direttamente rivolte agli alunni, si utilizzeranno, oltre alle risorse strutturali e strumentali disponibili, tutte le risorse finanziarie a cui la scuola potrà attingere, sia per favorire l'intervento di esperti esterni sia per realizzare proposte progettuali di docenti interni con il FIS e/o dell'organico di potenziamento.

Per la predisposizione del piano di Miglioramento, si è tenuto conto delle due priorità individuate nel RAV, cioè obiettivi generali che devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

Le due Aree degli Esiti degli alunni sulle quali si intende intervenire sono "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Competenze chiave europee":

PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Motivazione della priorità
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese relative alle prove Invalsi	Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico	Nelle prove standardizzate nazionali 2021, la scuola ha riportato un punteggio inferiore rispetto al punteggio medio nazionale. In relazione a scuole con contesto socio-economico e culturale simile, i punteggi in Matematica e Inglese



		simile	(Ascolto) sono nettamente inferiori (rispettivamente di -11,0 e -19,9). La quota di studenti collocata nel livello più basso in Matematica e in Inglese (Ascolto) è superiore alla media regionale e a quella del Sud e isole
--	--	--------	---

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Motivazione della priorità
Competenze chiave europee	Migliorare le competenze di una responsabile e consapevole cittadinanza digitale	Aumentare la percentuale di studenti con competenze digitali (uso degli strumenti tecnologici e della rete) funzionali alle	Tra le competenze chiave europee l'attenzione va posta sullo sviluppo delle competenze digitali (uso delle tecnologie e della rete, utilizzo del computer per reperire informazioni,

		attività didattiche	riorganizzarle e presentarle), trasversali a tutte le discipline
--	--	------------------------	---

OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV

Gli obiettivi di processo sono definizioni operative, cioè attività da svolgere concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi riguardano una o più aree di processo:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione, valutazione	Predisporre attività di recupero, consolidamento e potenziamento funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze
Ambiente di apprendimento	Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali in attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il PDM si articola in AZIONI, da realizzare nel corso di tutto l'anno scolastico, utili a raggiungere i traguardi individuati nel RAV:

Obiettivo di processo:

Predisporre attività di recupero, consolidamento e potenziamento funzionali

allo sviluppo di una didattica per competenze

- Incrementare il numero di esercitazioni in classe e simulazioni in aula informatica relative alle

prove Invalsi

- Nella fase di correzione delle esercitazioni, porre una particolare attenzione alla tipologia degli errori più frequenti, nella prospettiva di considerare "l'errore" nel suo valore positivo, come risorsa per supportare lo studente nella riflessione per comprendere le ragioni di un insuccesso, in modo da sviluppare, sul piano metacognitivo, consapevolezza e autoregolazione del processo di

apprendimento

- Creare gruppi di ricerca-azione che coinvolgano i Dipartimenti disciplinari (elaborazione UDA per competenze, rubriche di valutazione, condivisione e analisi dei risultati delle prove Invalsi

nazionali, scambio di buone pratiche su metodologie innovative)

- Proporre attività didattiche che privilegino metodologie basate sul tutoraggio tra pari per

valorizzare gli alunni di fascia medio-alta come risorsa all'interno della classe

- Attivare nel mese di febbraio la settimana di "Pausa didattica" improntata a una didattica

flessibile ed inclusiva modulata sui bisogni formativi degli studenti

- Organizzare corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

- Promuovere l'adesione ai progetti extracurricolari presenti nell'offerta formativa della scuola

Obiettivo di processo:

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali in attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze

- Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie didattiche innovative

- Incentivare la creazione e l'utilizzo delle classi virtuali, anche nella didattica in presenza, per una maggiore condivisione di strumenti digitali utili a facilitare l'apprendimento
- Potenziare l'uso dei laboratori di informatica per tutte le classi
- Ampliare le occasioni, per gli studenti, di sperimentare competenze digitali attraverso lo svolgimento di specifici progetti/iniziative d'istituto che consentano di realizzare presentazioni multimediali

- Realizzare nelle classi percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze digitali trasversali a tutte le discipline
- Utilizzare il blog d'istituto per dare visibilità ai prodotti digitali elaborati dagli studenti

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi in relazione alle priorità strategiche	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre attività di recupero, consolidamento e potenziamento funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze	Ridurre la differenza negativa in tutte le classi dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con	Esito dei risultati sulle prove standardizzate nazionali restituiti dall'INVALSI Esito degli scrutini	Restituzione dei dati INVALSI Scheda

	contesto socio-economico simile	di primo quadrimestre e finali Esito somministrazione Prove MT di lettura e comprensione in ingresso e finale	monitoraggio interno scrutinio intermedio e finale Tabulazione dati Prove MT di lettura e comprensione in ingresso e finale
Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali inattività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze	Aumentare la percentuale di studenticon competenze digitali (uso degli strumenti tecnologici edella rete) funzionali alle attività didattiche	Valutazione competenze digitali previste dal Curricolodi Educazione civica	Griglia per la Valutazione delladisciplina trasversale di Educazione civica

VALUTAZIONE E CONDIVISIONE DEI RISULTATI ALLA LUCE DEL LAVORO SVOLTO

In relazione alle priorità individuate, **la valutazione** degli scostamenti rispetto ai

traguardi descrittivi del RAV e, dunque, del grado di efficacia delle azioni previste verrà effettuata sulla base delle analisi condotte sui dati di sintesi relativi ai risultati delle Prove standardizzate nazionali, degli esiti degli scrutini (intermedi e finali), della tabulazione dati Prove MT di lettura e comprensione (iniziale e finale), del voto di Educazione civica (disciplina trasversale che prevede la valutazione di competenze relative anche alla cittadinanza digitale). **La condivisione** del Piano di Miglioramento e delle azioni in esso pianificate coinvolge l'intera comunità scolastica. Il PDM, in quanto parte integrante del PTOF, è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base del lavoro presentato dalla Commissione all'uopo preposta, come da delibera n. 15 del Collegio dei Docenti nella seduta del 22/09/2021, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto. Esso verrà pubblicato sul portale Scuolain Chiaro, all'interno della sezione "LE SCELTE STRATEGICHE" del PTOF 2022/2025, entro la data di inizio della fase delle iscrizioni.

Gli esiti delle diverse azioni previste saranno oggetto di confronto nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari e in sede di Collegio dei Docenti al fine di predisporre la revisione e l'aggiornamento del RAV.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CONTINUITÀ

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza della continuità e dell'orientamento, promuove ogni anno iniziative ed attività rivolte agli studenti sia in entrata che in uscita. La continuità e l'orientamento si realizzano mediante l'apertura al territorio, una progettualità mirata e la definizione di un curriculum verticale con la limitrofa

Direzione didattica "E. Salgari".

Incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola che costituiscono il gruppo di lavoro per la continuità

Attività – ponte:

- Attività di Ed. Fisica –

“Fare musica a scuola”

- Laboratorio artistico –

Visita del nostro istituto da parte degli allievi delle classi quinte della D.D. “E. Salgari”, accompagnati dalle rispettive insegnanti

Open day (virtuale nel caso di prolungamento dello stato di pandemia)

Partecipazione di una classe quinta della scuola primaria Salgari e di una classe prima della scuola Cesareo al progetto lettura “Un ponte di libri”, con gara finale.

ORIENTAMENTO

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie.

Nella nostra scuola si propongono attività comuni con cinque istituti limitrofi al territorio: Liceo scientifico E. Basile – Liceo delle scienze umane e linguistico Danilo Dolci- Liceo classico Vittorio Emanuele II – Istituto tecnico e liceo sportivo A. Volta- Istituto professionale P. Piazza .

Le attività proposte riguardano:

1. Scambi di comunicazioni tra dirigenti scolastici, funzioni strumentali e docenti referenti al fine di concordare e di programmare attività comuni fra la S.M.S G. A. Cesareo e gli istituti sopracitati.
2. Riunioni ed incontri con i docenti referenti degli istituti limitrofi per programmazione attività
3. Accordi su interventi da realizzare in forma di microinserimenti programmati di alunni delle classi terze con alunni degli istituti superiori di II grado con tutoraggio di studenti
4. Interventi didattici di lezioni in compresenza, di docenti della stessa disciplina dei due ordini di scuola, per italiano/latino/greco/matematica/inglese.
5. Lezioni in compresenza presso i locali del nostro istituto e le sedi degli Istituti superiori di II grado limitrofi
6. "Una giornata da liceale" e attività laboratoriali proposte dagli istituti superiori di II grado limitrofi
7. Adesione ad eventuali progetti proposti dagli Istituti superiori di II grado
8. Partecipazione volontaria , da parte degli alunni delle classi III, agli open day organizzati dagli istituti secondari di II grado
9. Partecipazione volontaria ,da parte degli alunni interessati, ai corsi e ai laboratori



di vario tipo, organizzati dagli istituti superiori di II grado in orario mattutino e pomeridiano

10. Incontri frontali con i docenti degli istituti superiori di II grado e gli enti di formazione professionale, a partire dai mesi di Ottobre/Novembre fino ai mesi di Gennaio/Febbraio

11. Partecipazione volontaria degli alunni delle classi terze al progetto Orienta-Sicilia
La fiera per le scuole medie

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

-
QUADRO ORARIO: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00(durante l'emergenza Covid le entrate e le uscite vengono scaglionate) per un totale di 30 ore settimanali. Il corso musicale si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 per un totale di 32 ore

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro Istituto continuerà a sviluppare le competenze trasversali attraverso le seguenti azioni:

- **Educazione ambientale**

Interventi per un uso consapevole dell'ambiente. - Uso corretto delle risorse, evitando sprechi e forme di inquinamento - Pratica di forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. - Ampliamento giardino didattico d'Istituto. - Comprensione e/o elaborazione di regole di comportamento negli ambienti vissuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi • miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente • avvio all'acquisizione di una competenza evolutiva • sviluppo della creatività • maggiore capacità di adattamento a situazioni

imprevedibili ed incerte • miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi • miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica: • modifica degli stili comportamentali; • riconoscimento della diversità come valore

- **Educazione alla salute**

Letture di testi specifici, quotidiani, riviste. • Conversazioni guidate • Percorsi strutturati in collaborazione con consultori familiari e ASL • Interventi di operatori esterni • Proiezione di documentari e film

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare una cultura della promozione della salute. • Contribuire alla costruzione del concetto del benessere

- **Educazione alla legalità**

Diffondere la cultura della legalità e consentire agli studenti una sana crescita sociale e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lotta alla cultura mafiosa; sviluppo di una cultura di pace, tolleranza e inclusione e rispetto per la donna. - Sviluppare il senso di responsabilità di ogni allievo sia come singolo che come membro di formazioni sociali; - diminuire le sanzioni disciplinari e le segnalazioni di comportamenti scorretti. - Accrescere e favorire il senso civico, l'educazione alla legalità, il rispetto per l'ambiente, l'integrazione, l'accoglienza e l'imparzialità

- **Panormus**

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Mantenere attivo il monitoraggio dell'efficacia del progetto Life Skills Training per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in ordine ai seguenti obiettivi: • Potenziare il rapporto con le istituzioni • Approfondire la conoscenza del patrimonio artistico, storico e ambientale della nostra città

- **Educazione stradale**

Lettura e comprensione di articoli del codice stradale, avviamento all'educazione stradale, studio della segnaletica stradale. Visione di film o documentari. Partecipazioni a incontri, concorsi, creazione di cartelloni, video... Momenti di riflessione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni • Accrescere l'attenzione verso le tematiche della sicurezza stradale, per imparare a " Vivere la strada " in modo consapevole. • Conoscere le norme che regolano il comportamento di pedoni, ciclisti, motociclisti ed automobilisti • Riconoscere i comportamenti ed i fattori patologici che determinano pericoli per la circolazione stradale (uso di alcool, droghe, fumo, distrazione, alimentazione, etc...) • Diminuire i comportamenti da sanzionare e valorizzare quelli virtuosi, migliorare il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; • Rispettare le regole e la legalità per essere cittadini a pieno titolo

- **Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo**

Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la

promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una cultura di pace, tolleranza, inclusione e rispetto. Sviluppare il senso di responsabilità di ogni allievo sia come singolo che come membro di formazioni sociali; diminuire le sanzioni disciplinari e le segnalazioni di comportamenti scorretti; arginare i fenomeni di bullismo e in particolare quelli di cyberbullismo.

- **Progetto Inclusione** • Offerta formativa rivolta agli alunni in difficoltà;
- **Contrasto Alla Dispersione Scolastica E Promozione Del Successo Formativo:** progetto in rete in collaborazione con l'Osservatorio territoriale Distretto 14;
 - **Progetto Continuità**
Percorso di continuità e orientamento tra i tre ordini di scuola (Primaria e Secondaria di I grado del territorio, secondaria di I grado e secondaria di II grado);

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO

Arginare l'eventuale disagio scolastico. Accrescere la motivazione e il benessere relazionale degli alunni. Promuovere il benessere psico-fisico e socio-affettivo di genitori e alunni.

L'organico dell'autonomia sarà utilizzato per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari e l'inserimento di nuove azioni. La quota di autonomia sarà utilizzata per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Tenuto conto delle indicazioni delineate nell'ambito del PTOF i docenti dell'Istituto

elaborano alcuni progetti che costituiscono, in parte, uno degli elementi caratterizzanti dell'**offerta formativa**, I progetti prevedono percorsi didattici che, affiancandosi alla programmazione curricolare e perseguendo le medesime finalità, offrono ulteriori possibilità di sviluppare al meglio le potenzialità degli alunni.

PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE DISCIPLINARE

“INCONTRO CON L'AUTORE”

Acquisizione del “piacere” della lettura intesa come condivisione, confronto, momento di crescita e di comprensione di sé • Avvicinamento affettivo ed emozionale al libro • Incremento della motivazione allo studio • Riduzione dell'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare le competenze sociali e civiche degli studenti, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole in chiave europea. • Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistico/espressive

PROGETTI EXTRACURRICULARI CON L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

• AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO “*lupus in fabula*”

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche della lingua italiana propedeutiche allo studio della lingua latina • Far acquisire agli studenti strumenti di conoscenza che favoriscano un approccio orientativo alla lingua latina

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione di percorsi formativi per avviare una progettualità condivisa

- **AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL GRECO**

Promuovere le competenze linguistiche della lingua italiana propedeutiche allo studio della lingua greca – Promuovere lo studio del greco e della civiltà greca; - Far acquisire agli studenti strumenti di conoscenza che favoriscano un approccio orientativo alla lingua greca

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un curriculum verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica • Implementare il raccordo operativo con la scuola superiore al fine di un rafforzamento del curriculum • Mantenere attive modalità condivise, tra i diversi ordini di scuola, in merito a programmazione degli interventi e processo di valutazione

PROGETTI MANIPOLATIVI IN FORMA LABORATORIALE

Fantasie di Tessuto

Magie di carta

Mosaico

PROGETTI EXTRACURRICULARI

- Laboratorio teatrale per l'inclusione
- Quando le pietre raccontano storie..... e la moda
- Certificazione delle competenze linguistiche in inglese Trinity grade 3 e grade 4
- Laboratorio Fotografico "Obiettivo su di me"
- A Scuola di Legalità

PROGETTI EXTRACURRICULARI CON ESPERTI ESTERNI A CARICO DELLE FAMIGLIE

Attività comunicative mirate al potenziamento delle abilità fondamentali di lettura, scrittura, ascolto, parlato in ordine al conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese, francese, spagnolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la motivazione allo studio delle lingue straniere, favorendo e migliorando il processo di apprendimento - Far acquisire familiarità con le caratteristiche significative di alcuni aspetti propri della lingua e della cultura straniera ed operare confronti con la propria, sviluppando comportamenti civici più consapevoli - Potenziamento delle competenze civiche in chiave europea

- **Certificazione delle competenze linguistiche in inglese (cambrige flyers)**
- **Certificazione delle competenze linguistiche in francese (delf)**
- **Certificazione delle competenze linguistiche in spagnolo (dele)**

ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

- **Avviamento al cricket**
- **Attività di educazione fisica per la continuità**

CURRICOLO D'ISTITUTO E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

CURRICOLO VERTICALE :

L'Istituto è dotato di un curriculum verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Dipartimenti a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti. Nella stesura del Curriculum si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission

dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. E' uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa, riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio, poste in relazione ad argomenti del programma di studio, di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili tenendo conto dell'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo.

ALLEGATO:**CURRICOLO DI SCUOLA.PDF****DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; il D.L. integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto, in base alle Linee Guida MIUR (Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020) ha elaborato il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata. Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

DDI E INCLUSIONE. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali. I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe per una piena inclusione anche a distanza. Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

Vedi allegato

Regolamento DDI

ALLEGATI:

Regolamento Didattica Digitale Integrata - Cesareo.pdf

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA:

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20/08/2019, n. 92 e

delle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi

finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e

dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare

nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle

Studentesse e degli Studenti, nel Patto Educativo di Corresponsabilità, un terreno di esercizio

concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

A tal fine, la Scuola ha elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica con la descrizione

dei tre nuclei tematici: Costituzione, Cittadinanza digitale e Sostenibilità.

Vedi allegato

Curricolo ed. civica

ALLEGATI:

Curricolo educazione civica per dipartimenti def.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti. *"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo"* (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012). L'organo competente in materia di valutazione è il Consiglio di Classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizza l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico. La valutazione sarà:

- INIZIALE;
- FORMATIVA/ IN ITINERE;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

□ **Documento di valutazione (pagella):** viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale.

□ **Certificazione delle competenze** (al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

□ **Consiglio orientativo** (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

□ **Valutazione quadrimestrale del comportamento:** la valutazione è espressa con il giudizio sintetico.

· **Valutazione quadrimestrale dell'Educazione Civica**

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa con giudizio sintetico. Per quanto riguarda la religione cattolica, la valutazione è espressa con giudizio sintetico.

ALLEGATI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOSTEGNO

ALLEGATI:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.zip

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

La scuola presta particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- coordinamento degli interventi.

Gli strumenti utilizzati per l'individuazione e attuazione di un percorso didattico per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono:

- rilevazione dei BES presenti:
 - disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3);
 - disturbi evolutivi specifici;
 - svantaggio.
- distribuzione delle risorse professionali specifiche:
 - insegnanti di sostegno;
 - AEC/assistenti alla comunicazione;
 - funzioni strumentali;
 - referenti di istituto (Disabilità, DSA, BES, dispersione, bullismo e cyberbullismo);
 - psicopedagogisti e affini esterni/interni;

- docenti curricolari;
- coordinatori di classe;
- docenti con specifica formazione;
- altri docenti;
- personale ATA,
- famiglie.

Nello specifico per gli alunni con disabilità certificate, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

In sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), su proposta dei docenti, viene definita la scelta del percorso didattico da attivare (secondo il programma curricolare, per obiettivi minimi - cioè con la riduzione o sostituzione di alcuni contenuti programmatici di alcune discipline - oppure differenziato - cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti rispetto a quelli della classe).

Il PEI viene condiviso con i componenti del Team Docenti o del Consiglio di Classe e con gli operatori socio sanitari, la famiglia, le assistenti educative. Il documento è flessibile e, quindi, soggetto ad integrazioni e modifiche nel corso dell'anno scolastico, seguendo l'evoluzione della situazione dell'alunno.

È inoltre attivo un piano di lavoro relativo all'accoglienza in ingresso, che consente:

- di avere accesso, attraverso un contatto con la famiglia, alla documentazione sanitaria, alla certificazione dell'handicap e al Profilo di Funzionamento;
- di avere una continuità, attraverso incontri tra la Funzione Strumentale Inclusione e l'insegnante di sostegno e/o le maestre delle scuole per un primo scambio di informazioni;
- di avere momenti di confronto tra i docenti di sostegno dei due ordini di scuola, nel passaggio tra un istituto ed un altro, con eventuale visita dell'alunno alla nuova struttura accompagnato dall'insegnante di sostegno;

- di operare scelte ponderate nell'assegnazione dell'alunno alla classe e nell'assegnazione dell'insegnante di sostegno;
- un passaggio di informazioni relative all'alunno al C.d.C.;
- di organizzare i vari incontri GLO/GLI durante l'anno.

L'Istituto effettua attività di raccordo, oltre che con i familiari degli alunni, anche con i medici referenti e, se necessario, coi servizi comunali, per la definizione del progetto di massima, in base alle caratteristiche individuali dell'alunno. L'attenzione ad una continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che mira, avendo come riferimento fondamentale il "progetto di vita" dell'alunno, a promuovere uno sviluppo articolato e armonico del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

L'Istituto effettua altresì attività di raccordo tra i diversi ordini di scuole a termine della Scuola Secondaria di I° grado. Si prevedono i seguenti passaggi con la Scuola Secondaria di II° grado:

- informazioni alla famiglia ed eventuale visita dell'alunno alla scuola per conoscere il futuro ambiente scolastico;
- eventuale frequenza da parte dell'alunno di alcune ore di lezione nell'istituto scelto preventivamente concordate;
- passaggio, con il consenso della famiglia, della documentazione relativa al percorso scolastico, in particolare PDF, PEI, Relazione finale.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di disagio scolastico.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in

assenza di una certificazione sanitaria, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Nella scuola è presente lo psicologo (figura esterna) responsabile dello sportello di ascolto, che offre supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni.

Per favorire un'efficace inclusione scolastica, il Collegio dei Docenti ha approvato la presenza nell'Istituto della funzione strumentale Inclusione che si occupa di supportare e coordinare l'intera comunità educante, di curare i rapporti con le famiglie, di raccogliere ed archiviare la documentazione e la modulistica.

La scuola ha individuato un referente per la Dispersione scolastica e due referenti per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. È stata elaborata un'informativa (allegata al presente documento) sugli "Adempimenti obbligatori per il contrasto della dispersione e del disagio scolastico e del bullismo", che indica le varie procedure da seguire per il monitoraggio e la segnalazione di eventuali casi particolari (frequenza irregolare, disagio scolastico, comportamenti riconducibili a situazioni di bullismo), con apposita modulistica.

Il Dirigente Scolastico cura l'informazione ai genitori degli alunni segnalati, effettua colloqui e assicura un raccordo scuola-famiglia funzionale al benessere degli alunni.

L'Istituto dedica molta attenzione agli interventi a supporto del recupero didattico e predispone adeguate metodologie e attività per attuarlo durante le ore curricolari, per gli studenti che presentano lacune, difficoltà di apprendimento dovuti a scarsi stimoli culturali, problemi comportamentali e/o relazionali.

La scuola organizza anche attività di potenziamento, progetti e attività attraverso le quali gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

La scuola attiva il servizio di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.

Gli interventi didattico-educativi mirano all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguono il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa.

Ulteriori informazioni più specifiche possono essere ritrovate nel PPI (Piano per l'Inclusione), approvato secondo la normativa attuale e allegato al presente documento.

Vedi allegato

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nella nostra scuola gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono generalmente a un contesto socio-culturale con scarsi stimoli culturali

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. La scuola attiva momenti dedicati al recupero attraverso la pausa didattica, pianificando e realizzando interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a iniziative interne ed esterne alla scuola.

. Gli interventi a supporto delle difficoltà, oltre ai percorsi di personalizzazione e recupero didattico, prevedono l'individuazione e la valorizzazione di tutte le strategie utili a costruire un intervento coordinato di risorse, forme di monitoraggio e di valutazione periodica dei risultati raggiunti dagli studenti. Le azioni a supporto degli alunni in difficoltà risultano abbastanza efficaci e tendono, almeno, all'acquisizione delle competenze minime di base e al miglioramento delle modalità comportamentali e relazionali.

ALLEGATI:
PIANO PER L'INCLUSIONE.pdf

ALLEGATO CURRICULO VERTICALE

Curricolo Verticale Cesareo

ALLEGATI:
Curricolo scuola _G.A. Cesareo_ (3)_compressed (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Dirigente Scolastico (D.S.):	Rappresenta l'Istituzione Scolastica, assicura la gestione unitaria dell'Istituto nella sua autonomia funzionale, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali, assume le decisioni ed attua le scelte volte a promuovere e realizzare il POF sia sotto il profilo didattico pedagogico, sia sotto il profilo organizzativo e finanziario.
Nucleo Valutazione Interna (NIV)	Autovalutazione interna: stesura rapporto autovalutazione e PDM
Collegio dei docenti	Realizza il processo di insegnamento e apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti e dal Piano dell'Offerta Formativa, sia individualmente che collegialmente; possiedono competenze disciplinari,



	pedagogiche, metodologico- didattiche, organizzativo- relazionali.
Collaboratori del DIRS:	Individuati dal DIRS, sostituiscono il DIRS in caso di breve assenza. Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dell'istituto. Gestiscono le emergenze e provvedono alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi. Rappresentano il DIRS, in caso di assenza, nei rapporti con genitori, alunni e soggetti esterni. Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dei plessi. Responsabili COVID e GREEN PASS
Funzioni Strumentali Ptof Orientamento Continuità Rav-PDM Rendicontazione sociale Inclusione-dispersione scolastica	L'intera attività formativa della scuola è coordinata dalle cosiddette Funzioni Strumentali, docenti nominati dal Collegio dei Docenti come responsabili di macro-aree di intervento del PTOF cui fanno riferimento Gruppi di Lavoro o Commissioni
Capodipartimento	rappresenta il proprio dipartimento, è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento



Team Digitale

Supporto al Piano Scuola Digitale

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze
Ufficio protocollo	Sovrintendere all'attività di registrazione delle comunicazioni pervenute all'istituto tramite mail, pec, posta ordinaria, brevi manu.
Ufficio acquisti	Gestione delle attività propedeutiche e susseguenti all'ambito negoziale dell'Istituto.
Ufficio per la didattica	Coordinare le attività funzionali all'organizzazione delle attività didattico-formative in sinergia col Personale Docente
Ufficio per il personale A.T.D.	Sovrintendere all'attività di gestione dei profili giuridico- amministrativo del Personale Docente e ATA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Monitoraggio assenze

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

AMBITO TERRITORIALE 17 - PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
--	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

v OSSERVATORIO MATTARELLA-BONAGIA PER IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Istituzione scolastica, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura professionale di un Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di Area 14 che svolge le seguenti funzioni: raccordo con le referenti alla dispersione scolastica e il contrasto della dispersione, consulenza docenti/genitori/alunni, attività di osservazione, interventi in classe e colloqui individuali.

v SCUOLE SICURE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

FORMAZIONE

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi in prima istanza dall'Ambito 17, in cui la scuola "G.A. Cesareo insiste; nonché dal MIUR, dall'USR.

La nostra scuola, inoltre, si farà promotrice ed organizzatrice nel triennio 2022/2025 di ulteriori iniziative di sviluppo professionale, sulla base dei bisogni formativi emersi a seguito delle rilevazioni effettuate nel corso del corrente anno scolastico.



Il Piano di formazione porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree:

· COMPETENZE DI SISTEMA	· Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento · Didattica per competenze e innovazione metodologica
· COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	· Competenze di lingue straniere · Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
· COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	· Integrazione, competenze di cittadinanza ecittadinanza globale · Inclusione e disabilità · Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°2915 del15/09/2016, e in considerazione delle esigenze formative manifestate dai docenti sono state individuate le seguenti **aree prioritarie**:

Autonomia organizzativa edidattica
Didattica per competenzeinnovazione metodologicae competenze di base
Formazione digitale PNSD
Competenze lingue straniere



Inclusione e disabilità
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
· Area Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
· Area Sicurezza
·
Area Valutazione e miglioramento

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

PIANO FORMAZIONE ATA

Formazione sulla sicurezza sul lavoro